

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV N. 105

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

DE CAROLIS

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 589 DEL CODICE PENALE (OMICIDIO COLPOSO)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(VASSALLI)

il 2 marzo 1989

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 24 febbraio 1989.

Il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Bologna, per il tramite della procura generale della Repubblica presso la corte d'appello di Bologna, mi ha inviato l'allegata richiesta di autoriz-

zazione a procedere nei confronti dell'onorevole Stelio De Carolis per la trasmissione alla Camera dei deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 1463/A/88 R.G. della procura della Repubblica presso il tribunale di Bologna).

Il Ministro
VASSALLI

*Al signor procuratore generale
della Repubblica presso la corte d'appello
di Bologna*

Bologna, 2 febbraio 1989.

Il giorno 24 luglio 1982, durante lo svolgimento di una prova del *XII Rally delle Colline di Romagna*, la vettura di un concorrente, Plachesi Andrea, usciva di strada investendo due spettatori: Messeri Franco e Panichi Marco, che riportavano lesioni gravissime a seguito delle quali il Messeri decedeva lo stesso giorno presso l'ospedale Bellaria di Bologna.

Si procedeva con istruzione formale nei confronti di De Carolis Stelio, presidente della scuderia « Luigi Arcangeli » di Forlì, organizzatrice del *rally*, e di Gramellini Davide, consigliere della scuderia e coordinatore del *rally*. I predetti imputati venivano rinviati a giudizio, per rispondere di omicidio colposo.

Alla udienza del 2 giugno 1988 il difensore del De Carolis produceva documentazione comprovante la qualità di deputato del suo assistito e il tribunale,

preso atto di ciò, disponeva lo stralcio della posizione processuale dell'imputato.

Al termine dell'udienza del 20 gennaio 1989 il tribunale dichiarava Gramellini Davide responsabile del delitto a lui ascritto condannandolo alla pena di mesi 8 di reclusione, con concessione dei doppi benefici.

Il pubblico ministero d'udienza richiedeva la trasmissione di copia degli atti all'ufficio, per la valutazione della incidenza della condotta degli altri organizzatori e dei funzionari addetti alla verifica della sussistenza delle condizioni di sicurezza necessarie per lo svolgimento della gara sui profili colposi già ravvisati per la morte dello spettatore Messeri Marco.

Rappresento tale circostanza alla S.V., allegando altresì copia del capo d'imputazione a suo tempo elevato nei confronti di De Carolis Stelio, ora deputato, con richiesta di voler inoltrare alla Camera dei deputati gli atti del procedimento per l'autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Stelio De Carolis.

Il procuratore della Repubblica